



FEDERAZIONE
LAVORATORI PUBBLICI
E FUNZIONI PUBBLICHE

Segreteria Regionale Umbria
email: agenzie-mef.umbria@flp.it
sito internet: www.flpagenziaemef.it
tel. +39 347 9570053

Perugia, 20 giugno 2020

NOTIZIARIO N. 1

FLP ECOFIN-AGENZIE FISCALI UMBRIA SOTTOSCRIVE CON NOTA A VERBALE LE LINEE GUIDA REGIONALI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Abbiamo sottoscritto le linee guida regionali per la gestione dell'emergenza Covid-19 ponendo specifiche questioni a tutela del personale e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il lavoro agile resta la modalità ordinaria della prestazione lavorativa e la tutela e la sicurezza dei lavoratori è materia di contrattazione decentrata a cui non rinunciamo.

Siamo pronti al confronto per la contrattazione nei luoghi di lavoro.

Con l'incontro del 28 maggio scorso, si è pervenuti alla sottoscrizione delle linee guida regionali per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Dopo l'accordo nazionale stipulato a livello nazionale, il sopra citato documento consente di avere un quadro di riferimento per la contrattazione decentrata tra l'Agenzia delle entrate e le oo.ss. e le RSU, in materia di tutela e di sicurezza dei lavoratori nei diversi luoghi di lavoro della Regione.

Nel corso dell'incontro del 28 maggio, la FLP ha messo in rilievo alcuni aspetti, sottolineando altresì alcune criticità.

In primo luogo, abbiamo ricordato che, se da un lato l'art. 263 del D.L. 34/2020 preveda la possibilità che le Amministrazioni Pubbliche pongano in essere una progressiva riapertura degli uffici anche sulla base di modalità indicate nel medesimo decreto, d'altro canto rimane sempre necessario **garantire la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori**, materia che resta **oggetto di confronto e contrattazione** con le organizzazioni Sindacali.

In questo ambito due sono gli aspetti che abbiamo evidenziato:

- la necessità di un'informazione delle misure e delle decisioni che l'Amministrazione intende porre in essere, che sia tempestiva nel senso di permettere un effettivo confronto e una verifica circa il rispetto delle condizioni di sicurezza di cui all'accordo nazionale del 30 aprile e degli accordi locali, nel momento in cui saranno stipulati;
- la circostanza per cui ad oggi nulla è mutato, sia rispetto a quanto indicato nell'accordo del 30 aprile, sia in merito alla modalità ordinaria della prestazione lavorativa costituita dallo smart working, sia il fatto che la ridotta presenza in ufficio resta il principale presidio per evitare la diffusione del contagio e sia infine l'aspetto correlato rappresentato dall'individuazione dell'attività indifferibile da rendere in presenza.



Sede Legale: Via Piave, 61 – 00187 Roma
Sede Operativa: Via Aniene, 14 – 00198





FEDERAZIONE
LAVORATORI PUBBLICI
E FUNZIONI PUBBLICHE

Segreteria Regionale Umbria
email: agenzie-mef.umbria@flp.it
sito internet: www.flpagenziemef.it
tel. +39 347 9570053

In secondo luogo, abbiamo evidenziato la necessità che seppure nelle linee guida sia prevista la pulizia delle postazioni di lavoro dei singoli, una particolare cura è necessaria anche e soprattutto nella **pulizia** quotidiana delle **aree aperte al pubblico e degli spazi comuni** (corridoi, scale, ecc.).

In tale ambito abbiamo fatto emergere quella che per noi rappresenta una **criticità connessa** alla **pulizia** delle postazioni di lavoro ubicate in **stanze ad uso esclusivo del lavoratore** per quanto concerne il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, gestione e trattamento dei dati e della privacy e quindi le correlate responsabilità.

Rinviando nel dettaglio alla nostra nota a verbale (che alleghiamo di seguito), si evidenzia in sintesi quanto da noi affermato.

Riteniamo che nell'attuale fase, in cui il lavoratore che presta la propria attività in lavoro agile, il fatto che non sia fisicamente presente nella sede di lavoro in ufficio, faccia sì che non possano essere ricondotte unicamente in capo a questi, come intenderebbe l'Amministrazione, l'adozione di misure e le correlate responsabilità in tema di rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza, gestione e trattamento dei dati e della privacy, concernenti la documentazione depositata presso la propria postazione di lavoro

In altri termini, il lavoratore in questa fase è nell'impossibilità di attuare tutti i presidi, che invece pone in essere ordinariamente lavorando in presenza, tra cui la chiusura della porta della propria stanza che, in questa fase, impedirebbe la pulizia giornaliera della postazione di lavoro.

Allo stesso modo abbiamo evidenziato, come neppure la conservazione in armadi e cassetti chiusi a chiave sia un presidio attuabile dal lavoratore, a motivo di quanto già rilevammo in passato nel corso di un incontro sindacale in merito ad una specifica nota della D.C. Audit. Risulta, infatti, impossibile per i lavoratori attuare completamente detta misura, sia a causa dell'assenza in diversi casi di armadi e cassetti dotati di chiave e/o serratura di chiusura, che del numero e del limitato spazio offerto da tali arredi, rispetto al volume della documentazione che vi andrebbe custodita

Per tali motivi abbiamo richiamato l'attenzione sulla necessità che l'Amministrazione ponga in essere e adotti precauzioni che garantiscano il rispetto delle disposizioni appena citate, nel momento in cui il personale della Ditta incaricata esegue la pulizia delle stanze ad uso esclusivo dei lavoratori.

La Segreteria Regionale Umbria
FLP Ecofin-Agenzie Fiscali



Sede Legale: Via Piave, 61 – 00187 Roma
Sede Operativa: Via Aniene, 14 – 00198





NOTA A VERBALE 28 maggio 2020 _ FLP ECOFIN-AGENZIE FISCALI
Sottoscrizione delle linee guida regionali per la gestione dell'emergenza Covid-19

Nel corso dell'incontro del 28 maggio, la FLP ha voluto rendere evidente (oltre alla necessità di prestare particolare cura nella pulizia quotidiana delle aree aperte al pubblico e degli spazi comuni quali corridoi, scale, ecc.) la criticità connessa alla pulizia giornaliera delle postazioni di lavoro ubicate in stanze ad uso esclusivo di un lavoratore, cui si fa menzione nelle linee guida regionali per la gestione dell'emergenza Covid-19.

In questa fase il lavoratore che presta la propria attività in lavoro agile, quindi non fisicamente presente nella sede di lavoro, non può attuare tutti i presidi, che invece pone in essere ordinariamente lavorando in presenza, idonei al rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza, gestione e trattamento dei dati e della privacy, in relazione alla documentazione depositata presso la propria postazione di lavoro.

In particolare, ciò vale per il principale presidio, costituito dalla chiusura della porta della propria stanza che, in questa fase di "lavoro agile", impedirebbe la pulizia giornaliera della postazione di lavoro.

Per tale motivo abbiamo richiamato l'attenzione sulla necessità che l'Amministrazione ponga in essere e adotti precauzioni che garantiscano il rispetto delle disposizioni appena citate, nel momento in cui il personale della Ditta incaricata esegue la pulizia delle stanze ad uso esclusivo dei lavoratori.

Quanto agli altri presidi citati nel corso dell'incontro dalla Direzione Regionale, quali la conservazione in armadi e cassetti chiusi a chiave, avemmo già modo di far rilevare, nel corso di un incontro con l'allora Direttore Regionale pro tempore, in merito ad una specifica nota della D.C. Audit, l'impossibilità per i lavoratori di attuarli completamente e in modo generalizzato.

Ciò a motivo, sia dell'assenza in diversi casi di armadi e cassetti dotati di chiave e/o serratura di chiusura, che del numero e del limitato spazio offerto da tali arredi, rispetto al volume della documentazione e la conseguente impossibilità di raccogliere quest'ultima nei predetti.

Anche per tale motivo, il principale presidio è sempre consistito nella chiusura a chiave della propria stanza nel momento di assentarsi.

Tale considerazione resta valida e fondata anche in questo periodo.

Pertanto, per quanto appena illustrato, pur sottoscrivendo le linee guida regionali per la gestione dell'emergenza Covid-19, riteniamo che in questa fase, data la modalità di lavoro agile in atto, non si possa porre unicamente in capo al lavoratore la responsabilità di assicurare il rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza, gestione e trattamento dei dati e della privacy.

La Segreteria Regionale Umbria
FLP Ecofin-Agenzie Fiscali

